

## Come nascono gli oggetti

Guidiamo i bambini a scoprire la complessa rete di persone, materiali e mezzi che sono alla base della produzione e del trasporto di molti degli oggetti che usiamo nella vita di ogni giorno. Potremo così comprendere che anche gli oggetti che adoperiamo in classe sono strettamente connessi con il resto del mondo.

### Semplice o complesso

Chiediamo ai bambini: “Che cosa significa “complesso?” e invitiamoli a proporci qualche esempio. Guidiamo la breve discussione chiamando, a turno, qualche bambino alla lavagna per annotare gli esempi fatti e le parole chiave che emergono. Cerchiamo quindi di arrivare a una definizione condivisa (anche se provvisoria) di “complesso” e riportiamola sul quaderno insieme agli esempi fatti.

Facciamo tirare fuori ai bambini la merenda e domandiamo: “La considerate una cosa semplice o complessa? Perché?”. Accogliamo le varie posizioni, lasciando in sospeso ogni giudizio. Annotiamo quindi sul quaderno i nomi, il tipo di merenda, l'aggettivo attribuito e la motivazione data.

Che cosa si nasconde dietro una semplice merenda?



www.youtube.com >  
I, Pencil: The Movie

### Semplice sarai tu!

Visioniamo insieme il video **I, Pencil: The Movie** fino al minuto 3:59 e riflettiamo sul fatto che alcune cose che abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni ci sembrano per questo scontate e banali. Dato che il video è in lingua inglese, accompagniamo la visione con il **TESTO** (p. 89) che racconta il senso della storia. Dividiamo la classe in gruppi di 4 bambini e, oltre al testo, diamo loro due vocabolari e la **SCHEDA** di lavoro.

### Reti o alberi?

Confrontiamo insieme le risposte date, soffermandoci in particolare sui quesiti 7 e 9:

- Avete avuto difficoltà a rispondere? Perché?

• Le parole “rete” e “albero genealogico” vengono usate nel senso che comunemente conosciamo? Pensiamo alle reti che conosciamo (da calcio, da pesca). Disegnamole alla lavagna o cerchiamo delle immagini su internet, mettendo l'accento sulla loro struttura fatta di nodi e maglie.

Cerchiamo il significato di “rete” sul vocabolario e in quale accezione viene usata questa parola nel video: “Che cosa collegano le maglie della rete di cui si parla nel video?”.

Proviamo a rappresentare la rete, relativa all'albero di cedro, usando lo **SCHEMA** (p. 89). Allo stesso modo riflettiamo sull'uso della metafora dell'albero genealogico. Anch'essa viene impiegata per farci capire quante persone e cose ci sono dietro a una semplice matita. Appendiamo quindi le rappresentazioni degli alberi genealogici alle pareti e consegniamo a ogni gruppo dei post-it su cui scrivere gli aspetti positivi e negativi di ciascun disegno. Attacciamo i poster vicino al relativo disegno. Scegliamo infine la rappresentazione che secondo noi esemplifica meglio la complessità della matita e la rete di persone e cose che stanno dietro alla sua realizzazione. Se nessuna delle rappresentazioni ci convince, creiamone una collettiva con gli spunti positivi di ciascun gruppo.

### **SCHEDA: Come nasce una matita?**

• Dopo aver visto il video e aver letto il testo, rispondi alle domande.

1. Il mondo in cui viviamo è intricato. ☐ Vero ☐ Falso
2. Se un oggetto è familiare vuol dire che è semplice. ☐ Vero ☐ Falso
3. Cosa significa “dare per scontato”? Date una definizione con l'aiuto del vocabolario.  
.....
4. Questa è la sezione di una matita. Indica i materiali di cui è composta:



5. La matita ha tantissimi “antenati”. Provate a indicarne qualcuno:  
.....
6. Cosa significa la frase: “Attraverso il tempo e lo spazio la rete cresce?”  
.....
7. Perché non è possibile realizzare una matita da soli?  
.....
8. Provate a rappresentare, su di un foglio bianco, l'albero genealogico della matita. Per realizzarlo rileggete più volte il testo!

CONOSCERE I MATERIALI E IL PROCESSO DI PRODUZIONE DI UN OGGETTO.

La matita è un oggetto comune e familiare. Ma è tutt'altro che semplice. I materiali di base che formano una matita sono: grafite, legno di cedro, metallo, gomma. Se tu avessi tutti questi elementi sapresti fare una matita? Nessuno potrebbe realizzare da solo una matita senza l'aiuto di moltissime altre persone. Essere consapevoli di questo è fondamentale per capire il mondo.

Una matita, proprio come te e me, è il risultato di un grande albero genealogico. Tantissime persone hanno contribuito a realizzarla, attraverso il loro lavoro e le loro conoscenze.

Il primo antenato della matita è un albero; solitamente un albero di cedro. Anche i taglialegna che hanno segato il tronco sono suoi "antenati"; questi uomini lavorano grazie all'aiuto di altre persone e industrie che producono le motoseghe e gli altri strumenti che i taglialegna usano.

Servono poi camion, navi... le persone che progettano e costruiscono questi mezzi di comunicazione; poi quelli che li guidano. Arrivati in segheria, i tronchi devono essere tagliati in assi e inviati alle fabbriche per la lavorazione (altri uomini, altri macchinari...).

Poi c'è la grafite che viene estratta in Cina e Sri Lanka. Alla fabbrica delle matite, la grafite viene mescolata con l'argilla e altri materiali, modellata, essiccata e cotta in un forno; poi molte altre persone cooperano per assemblare la grafite e il corpo di legno della matita.

Lo stesso possiamo dire della gomma e del rivestimento di metallo in cui è inserita. Tutti questi materiali sono estratti, lavorati e trasportati attraverso tutto il mondo.

Ciascuna parte della matita è quindi il risultato della collaborazione e della cooperazione di milioni di persone sparse in tutto il mondo.

## Infografica di una merenda

Riesaminiamo le risposte che i bambini avevano dato rispetto alle loro merende e chiediamo se desiderano modificarle, alla luce di quanto hanno scoperto con il video sulla matita.

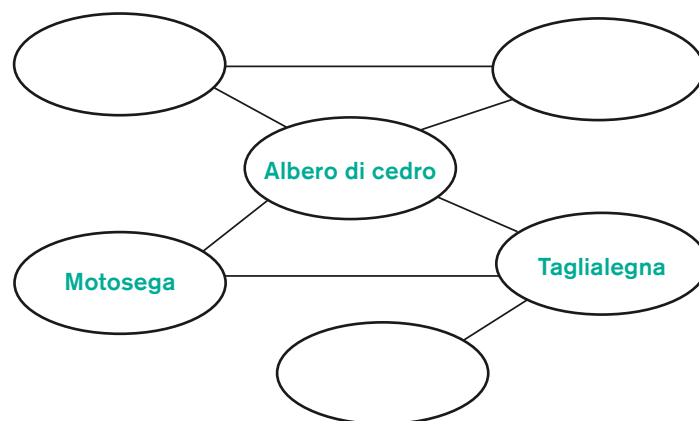
Mantenendo i gruppi formati in precedenza, facciamo scegliere a ciascuno di loro una merenda diversa. Cerchiamo di individuare prodotti più o meno industriali e più o meno locali, in modo da analizzare reti di produzione e trasporto diverse.

Utilizzando la metafora dell'albero o della rete, facciamo "scomporre" ai bambini le loro merende in modo da trovare quante più connessioni riescono. Aiutiamoci con alcune domande:

- La merenda è stata raccolta da una pianta, cucinata oppure comprata?
- Chi ha piantato la pianta, comprato la merenda o gli ingredienti per farla? Dove?
- Ha un involucro? Chi lo produce?
- Di quali e quali ingredienti è composta? Chi li produce? Dove?
- Come viene prodotta?
- Quanti spostamenti hanno fatto gli ingredienti e la merenda prima di arrivare alla vostra bocca?
- Come viene smaltita?

Facciamo condividere ai gruppi i primi schemi elaborati in modo che possano darsi a vicenda dei consigli su come allargare la loro rete o capire meglio i vari passaggi della loro produzione o del loro trasporto. L'obiettivo sarà quello di realizzare un'infografica per ogni merendina, prendendo spunto dai molti esempi presenti su internet o sui giornali e impiegando la metafora della rete o dell'albero. Elaboriamo una bozza dell'infogra-

### SCHEMA: La rete



fica, dando poi tempo ai vari gruppi di cercare informazioni aggiuntive e immagini da impiegare. Confrontiamo i prodotti realizzati, prestando attenzione alle somiglianze e alle differenze fra le diverse reti, in modo da mettere in luce il fatto che esistono merende più o meno complesse, che hanno quindi anche un diverso impatto sull'ambiente.

## Per concludere

Elaboriamo con i bambini degli indicatori per valutare i contenuti, la qualità della realizzazione grafica e del lavoro cooperativo. Lasciamo quindi il compito a ciascun gruppo di auto-valutare il proprio lavoro in modo da diventare più consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza.

Troviamo infine il modo di comunicare queste importanti scoperte alle altre classi della scuola.

**I bambini imparano a scomporre gli oggetti che esaminano per evidenziare le connessioni**